



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 352 del 25 GIU. 2010

Oggetto: CRITERI PER LA MOBILITÀ VOLONTARIA.

L'anno duemiladieci il giorno venticinque del mese di giugno, presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof. Ing.	Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2) Avv.	Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente	_____
3) Dott.	Gianluca	ACETO	- Assessore	_____
4) Ing.	Giovanni Vito	BELLO	- Assessore	_____
5) Avv.	Giovanni A.M.	BOZZI	- Assessore	_____
6) Ing.	Carlo	FALATO	- Assessore	_____
7) Dr.	Nunzio	PACIFICO	- Assessore	_____
8) Dr.ssa	Annachiara	PALMIERI	- Assessore	_____
9) Geom.	Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI _____

L'ASSESSORE PROPONENTE Avv. Giovanni A.M. BOZZI _____

LA GIUNTA

VISTA la deliberazione di Giunta Provinciale n.119 del 09.04.2010, con la quale si definiva la programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2010/2012 e il piano annuale delle assunzioni 2010;

RILEVATO che prima di bandire una procedura concorsuale pubblica l'Ente deve assolvere le procedure di cui all'art. 30, comma 2 bis D.Lgs. 165/2001 e quelle previste dall'art. 34 bis del medesimo D.Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 30 del d.lgs. 165/2001, come modificato ed integrato dall'art. 49, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, in particolare:

- il comma 1 che consente alle amministrazioni di ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. Le amministrazioni devono in ogni caso rendere pubbliche le disponibilità dei posti in organico da ricoprire attraverso passaggio diretto di personale da altre amministrazioni, fissando preventivamente i criteri di scelta. Il trasferimento è disposto previo parere favorevole dei dirigenti responsabili dei servizi e degli uffici cui il personale è o sarà assegnato sulla base della professionalità in possesso del dipendente in relazione al posto ricoperto o da ricoprire.
- il comma 2 il quale stabilisce che sono nulli gli accordi, gli atti o le clausole dei contratti collettivi volti a eludere l'applicazione del principio del previo esperimento di mobilità rispetto al reclutamento di nuovo personale;
- il comma 2-bis che impone alle amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, di attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio;

TENUTO CONTO della circolare n. 4 del Dipartimento della Funzione Pubblica, nella quale, al punto 2, si evidenzia che il principio del "previo esperimento delle procedure di mobilità", il quale privilegia l'acquisizione di risorse umane tramite la mobilità rispetto alle ordinarie misure di reclutamento, deriva dal complesso delle disposizioni che disciplinano i processi di mobilità nella pubblica amministrazione finalizzati all'efficienza, alla razionalizzazione del

costo del lavoro e alla migliore utilizzazione delle risorse umane; tale istituto pertanto si colloca a monte di tutte le altre procedure finalizzate alla provvista di personale;

VISTO l'art. 98 del vigente Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici, il quale al 3° comma dispone che la mobilità può essere effettuata anche mediante procedure di selezione volte a verificare le esperienze maturate e l'adeguatezza rispetto al posto da ricoprire;

CONSIDERATO che, in base al disposto del comma 1 dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, come sostituito dall'art. 49, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, questo Ente per assicurare il livello di trasparenza richiesto, deve fissare preventivamente i criteri di scelta, ponendo in essere una vera e propria procedimentalizzazione della mobilità volontaria;

RILEVATO, pertanto, che ad integrazione di quanto previsto dall'art. 98, 3° comma del Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici, è necessario prevedere il seguente iter procedurale per l'attivazione della mobilità volontaria:

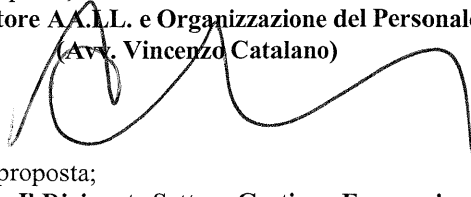
- a) Pubblicazione avviso pubblico per rendere noto all'esterno le disponibilità dei posti da coprire mediante mobilità (art. 30, comma 1, D.Lgs. 165/2001);
- b) Indicazione nel bando del termine per l'inoltro della domanda (non inferiore a 15 gg.), del possesso da parte del candidato del Nulla Osta dell'Amministrazione di provenienza, nonché dei titoli culturali e professionali occorrenti per il posto da ricoprire e quelli utili ai fini della valutazione comparativa per la scelta (art. 30, comma 1, D.Lgs. 165/2001);
- c) Nomina di un'apposita commissione composta da tre componenti, tra cui obbligatoriamente il dirigente del settore interessato all'acquisizione della professionalità (art.30, comma 1, D.Lgs. 165/2001), per l'individuazione della figura più idonea rispetto al posto che si intende ricoprire;
- d) Disponibilità da parte della commissione di un punteggio complessivo pari a 30 (trenta) punti, di cui dieci (10) per titoli e 20 (venti) per colloquio.
- e) Il punteggio per *i titoli* dovrà essere così distinto:
 - I. **Servizio** di ruolo a tempo indeterminato prestato nella medesima qualifica e categoria del posto messo a mobilità presso altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, punti 1 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi. Viene valutato il servizio prestato fino ad un massimo di 5 anni. Non sarà valutato il servizio fuori ruolo, a tempo determinato ed in qualifica/categoria inferiore a quella richiesta dal bando di mobilità.
 - II. **Titolo di studio:** punti 0,50 per il possesso di altro diploma quinquennale di scuola secondaria di secondo grado (scuola media superiore) rispetto a quello richiesto per il posto da ricoprire; per titolo superiore rispetto a quello richiesto: punti 1 per Laurea Breve; ulteriori punti 2 per Laurea vecchio ordinamento e/o Specialistica/Magistrale. Ulteriore punteggio di 0,50 sarà riconosciuto ai candidati in possesso di un ulteriore L.S. Per i posti da ricoprire per i quali previsto quale requisito di accesso la Laurea vecchio ordinamento e/o Specialistica/Magistrale saranno attribuiti punti 2,5 per il possesso di un ulteriore Laurea.
 - III. **Corsi di specializzazione** non inferiore a sei mesi/**Titoli specialistici:** punti 1.
- f) **Il colloquio** sarà finalizzato all'accertamento della professionalità posseduta dal candidato in relazione al posto da ricoprire. Esso riguarderà le tematiche attinenti alle attività da svolgere e l'accertamento delle principali caratteristiche psico-attitudinali ai fini del miglior inserimento nella attività lavorativa del settore e dell'Ente in generale. Il predetto colloquio si intenderà superato se il candidato otterrà il voto minimo di 14/20.
- g) A parità di valutazione si tiene conto dei seguenti elementi in ordine di preferenza:
 - I. tutela prevista dalla ex legge 104/92;
 - II. riavvicinamento ai figli con riferimento al numero dei figli;
 - III. riavvicinamento al coniuge;
 - IV. riavvicinamento ai famigliari (genitori, fratelli, sorelle) con riferimento al numero;
 - V. più giovane di età.
- h) La piena discrezionalità, per ragione di pubblico interesse organizzativo dell'Ente, di procedere all'assunzione derivante dall'esito della valutazione della procedura di mobilità, in quanto dalla medesima non scaturisce né un diritto del candidato né un obbligo dell'Amministrazione a procedere all'instaurazione del rapporto di lavoro.

RITENUTO, pertanto, per quanto sopra riportato dover procedere, in applicazione dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, all'approvazione del surriportato iter procedimentale relativo all'attivazione della processo di mobilità volontaria;

VISTO il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta;

Li _____

Il Dirigente Settore A.A.L.L. e Organizzazione del Personale
(Avv. Vincenzo Catalano)



VISTO il parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta;

Li _____

Il Dirigente Settore Gestione Economica
(Dott.ssa Filomena Lazazzera)

LA GIUNTA

Ritenuto doversi provvedere in conformità a quanto sopra;

Per le ragioni e considerazioni in premessa specificate;

A voti unanimi resi come per legge;

Su parere favorevole dell'Assessore relatore Avv. Giovanni A.M. BOZZI;

DELIBERA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

1. **DI STABILIRE**, in assolvimento del disposto previsto dall'art. 30, comma 1 e comma 2 bis, del D.Lgs. 165/2001, il seguente iter procedurale per l'attuazione della mobilità volontaria:
 - a) Pubblicazione avviso pubblico per rendere noto all'esterno le disponibilità dei posti da coprire mediante mobilità (art. 30, comma 1, D.Lgs. 165/2001);
 - b) Indicazione nel bando del termine per l'inoltro della domanda (non inferiore a 15 gg.), del possesso da parte del candidato del Nulla Osta dell'Amministrazione di provenienza, nonché dei titoli culturali e professionali occorrenti per il posto da ricoprire e quelli utili ai fini della valutazione comparativa per la scelta (art. 30, comma 1, D.Lgs. 165/2001);
 - c) Nomina di un'apposita commissione composta da tre componenti, tra cui obbligatoriamente il dirigente del settore interessato all'acquisizione della professionalità (art.30, comma 1, D.Lgs. 165/2001), per l'individuazione della figura più idonea rispetto al posto che si intende ricoprire;
 - d) Disponibilità da parte della commissione di un punteggio complessivo pari a 30 (trenta) punti, di cui dieci (10) per titoli e 20 (venti) per colloquio.
 - e) Il punteggio per *i titoli* dovrà essere così distinto:
 - I. **Servizio** di ruolo a tempo indeterminato prestato nella medesima qualifica e categoria del posto messo a mobilità presso altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, punti 1 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi. Viene valutato il servizio prestato fino ad un massimo di 5 anni. Non sarà valutato il servizio fuori ruolo, a tempo determinato ed in qualifica/categoria inferiore a quella richiesta dal bando di mobilità.
 - II. **Titolo di studio** punti 0,50 per il possesso di altro diploma quinquennale di scuola secondaria di secondo grado (scuola media superiore) rispetto a quello richiesto per il posto da ricoprire; per titolo superiore rispetto a quello richiesto: punti 1 per Laurea Breve; ulteriori punti 2 per Laurea vecchio ordinamento e/o Specialistica/Magistrale. Ulteriore punteggio di 0,50 sarà riconosciuto ai candidati in possesso di un ulteriore L.S. Per i posti da ricoprire per i quali previsto quale requisito di accesso la Laurea vecchio ordinamento e/o Specialistica/Magistrale saranno attribuiti punti 2,5 per il possesso di un ulteriore Laurea
 - III. **Corsi di specializzazione** non inferiore a sei mesi/**Titoli specialistici**: punti 1.
 - f) **Il colloquio** sarà finalizzato all'accertamento della professionalità posseduta dal candidato in relazione al posto da ricoprire. Esso riguarderà le tematiche attinenti alle attività da svolgere e l'accertamento delle principali caratteristiche psico-attitudinali ai fini del miglior inserimento nella attività lavorativa del settore e dell'Ente in generale. Il predetto colloquio si intenderà superato se il candidato otterrà il voto minimo di 14/20.
 - g) A parità di valutazione si tiene conto dei seguenti elementi in ordine di preferenza:
 - I. tutela prevista dalla ex legge 104/92;
 - II. riavvicinamento ai figli con riferimento al numero dei figli;
 - III. riavvicinamento al coniuge;
 - IV. riavvicinamento ai familiari (genitori, fratelli, sorelle) con riferimento al numero;
 - V. più giovane di età.
 - h) La piena discrezionalità, per ragione di pubblico interesse organizzativo dell'Ente, di procedere all'assunzione derivante dall'esito della valutazione della procedura di mobilità, in quanto dalla medesima non scaturisce né un diritto del candidato né un obbligo dell'Amministrazione a procedere all'instaurazione del rapporto di lavoro.
2. **DI STABILIRE**, altresì, che per i posti da coprire con le procedure di mobilità esterna, si provvederà ad attuare forme di pubblicità oltre che mediante avviso all'albo pretorio e sul sito internet dell'Ente, anche su un quotidiano a tiratura nazionale;
3. **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 30 del D.Lgs. 165/01, per il trasferimento in mobilità del personale attualmente in comando presso l'Ente, è sufficiente che gli stessi presentino domanda di trasferimento nei ruoli dell'amministrazione, corredata della nulla osta dell'amministrazione di appartenenza, senza necessità di valutazione, in assenza di note di demerito.
4. **DI RECEPIRE** le indicazioni di cui al precedente punto 1 del presente dispositivo quale integrazioni da apportare all'art. 98 del regolamento degli uffici dei servizi;
5. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al dirigente del settore AA.LL. e Organizzazione del Personale per i successivi adempimenti di competenza, nonché alle OO.SS. provinciali ed alla RSU aziendale per la dovuta informativa.
6. **DI RENDERE** il presente provvedimento i.e. ai sensi dell'art. 134, 4^a comma, del D.Lgs. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Ariello CIMITILE)

N. 470 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 07 LUG. 2010

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio UCCELLETTI)
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Claudio UCCELLETTI)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 07 LUG. 2010 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

il 27 AGO. 2010

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)
(Dr.ssa Patrizia CARANTO)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 18 LUG. 2010

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 27 AGO. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)
(Dr.ssa Patrizia CARANTO)

Copia per

SETTORE AALL. ORG. PERSONE prot. n. _____

SETTORE DIR. GENERALE prot. n. _____

SETTORE P. Giuridico - ASSESSORI prot. n. _____

Revisori dei Conti P. Consiglio il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Conferenza dei Capigruppo il _____ prot. n. _____

OAS.S. Provinciale
RSU Aziendali

2287
12.7.10